

TRIBUNALE DI PALERMO  
SEZIONE CORTE DI ASSISE

UDIENZA DEL 07 Dicembre 1993

=====

PROCESSO CONTRO: GRECO MICHELE + ALTRI

=====

(Politici)

Bobina n.3

TRASCRIZIONE UDIENZA

=====

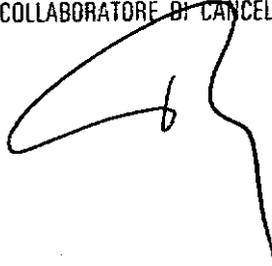
CORTE DI ASSISE DI

- PALERMO

Depositato in Cancelleria oggi

16 - 12 - 93

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA



Perito:  
Lo Verde Vincenza  
Via Giovanni Prati n.15 Palermo

AVVOCATO: ... e che quindi andava, a nostro avviso sviluppato ed approfondito in sede istruttoria. Il rinvio di quegli atti, addirittura non aperti, come saremo in grado di documentare, per la gran parte, la documentazione non venne mai vista dal P.M. nel... almeno questo è quello che noi ricaviamo dalla lettura degli atti, speriamo certamente che sia stato il contrario, dicevo... il mancato esame totale di quegli atti, ha comportato o poteva comportare, quando non si sa, non si sa neanche dov'è che si arriva, una lacuna notevole nelle conoscenze.

PRESIDENTE: Avvocato mi scusi se la interrompo... perchè non ho afferrato una cosa. Di quali atti lei chiede l'acquisizione? Atti estranei a quelli che già ci sono nel processo rispetto al vecchio verbale, perchè riguardano il verde Terrasi.

AVVOCATO: No, no, no. Le dico subito. Risulta in processo che il posso essere in condizione

di indicare pure la pagina, che vennero acquisiti nel corso della prima istruzione, la istruzione sommaria, vennero acquisiti tutta una serie di documenti che riguardavano il verde Terrasi.

PRESIDENTE: E che sono in atti.

AVVOCATO: No, signore. Mi permetto di dissentire. Una parte di questi atti, anzi parte di questi atti...

PRESIDENTE: Ho capito, si, si.

AVVOCATO: Venne...

PRESIDENTE: Esaminata e restituita.

AVVOCATO: Venne portata in questura, vi rimase finchè il P.M. non diede un ordine di restituzione alla questura stessa. Di fatto noi abbiamo avuta sottratta la possibilità di inferire alcunchè su questa problematica.

PRESIDENTE: E su quale... la dobbiamo però incanalare ora, però, qual'è il tema.

AVVOCATO: Certo. Il problema è questo: noi non siamo in condizione allo stato, secondo

quello che io ritengo, di potere dire  
alcunchè oltre le testimonianze...

PRESIDENTE: Cioè dobbiamo riprendere in mano tutto  
il Verde Terrasi, secondo lei.

AVVOCATO: Secondo me anche tutto il Verde Terrasi.

PRESIDENTE: Non solo il Verde Terrasi.

AVVOCATO: Signor Presidente...

PRESIDENTE: Andiamo avanti.

AVVOCATO: Noi siamo nel '93 se solo ricordassimo i  
giornali dell'epoca avremmo una dimensione  
diversa di tutto questo. Se poi pensiamo  
che c'è stata questo filone di indagine a  
quel momento che sembrò utile e che poi  
invece... e che scusino, non vuole essere  
una anticipazione di discussione, ma che ha  
visto una serie di rapporti testimoniali  
così divaricanti su punti che potevano  
avere rilievo per il nostro processo, io  
credo che poteva essere utile.

PRESIDENTE: Va bene. Andiamo avanti.

AVVOCATO: Qua io parlo della documentazione  
rinvenuta nello studio dell'onorevole

Piersanti Mattarella. Il dottor Siragusa ci ha parlato di questa documentazione, io in quanto tale non sono stato in condizione di rintracciarla agli atti del processo, perchè se questa è quella di cui al volume V' credo, ci sono degli anonimi sparsi...

PRESIDENTE: Che è un volume intero...

AVVOCATO: C'è il volume anonimi...

PRESIDENTE: Sì.

AVVOCATO: Ed è tutti... gli anonimi erano contenuti... o erano anonimi...

PRESIDENTE: Credo di sì.

AVVOCATO: Perchè che fossero pervenuti anonimi diversi, qua sono pervenuti pure anonimi dalla Svizzera. Il problema è che erano individuati come anonimi trovati nello studio Mattarella.

PRESIDENTE: Sì.

AVVOCATO: Erano eliminati in quanto tali.

PRESIDENTE: Sì, sì.

AVVOCATO: Signor Presidente se questo è, tanto meglio è una indagine che già la Corte,

possiamo dire, ha compiuto.

PRESIDENTE: Sì.

AVVOCATO: Però io non ho trovato questa rispondenza in quello che era il mio studio, ne chiedo venia. Il problema H ed il prolema I è un vexata questio, è una richiesta che l'imputato Calò Giuseppe formula sostanzialmente dal primo giorno in cui è stato arrestato e che non ha trovato un giudice a Berlino, perchè la risposta...

VOCE: (incomprensibile)

AVVOCATO: No, ci siamo stati... questa Corte c'è stata altrimenti...

PRESIDENTE: Non a Berlino.

VOCE: (incomprensibile)

AVVOCATO: Il tema è questo, E trova necessita di riproposizione da quanto detto da Buscetta, una questione in questo senso nuova, quanto detto da Buscetta nel corso del confronto, perchè ha precisato 1970, come data di elezione di Calò Giuseppe a rappresentante la cosiddetta famiglia di Porta Nuova. Se il

tema ora risulta in questo modo precisato non si può neanche più parlare di vago periodo sul quale essendo troppo vasto non sarebbe stato possibile compiere un accertamento, stavolta si è ristretto in termini inequivoci, '70. Anzi di più. C'è un '70 seconda parte, perchè il Buscetta ha precisato che ad un certo momento lui se n'è andato in America etc. e quindi si doveva intendere a partire da una certa data. Ma lasciamo 1970, a beneficio di tutti. "L" Atti e testimonianze acquisite dall'autorità giudiziaria di Roma nei processi ivi celebrati anche questo con sentenze definitive contro Calò Giuseppe, in ordine alla permanenza a Roma, nel Lazio ed in Sardegna nell'epoca di cui è processo. Il tema è formulato in termini quasi completi, dove non siamo completi purtroppo è nella produzione. Avrei preferito potere portare questa produzione direttamente io. Ma qui abbiamo avuto dei

problemi diciamo proprio di ordine difensivo. Anche perchè questi atti grosso modo, li abbiamo prodotti un pò in tutti i processi nel MAXi certamente, ma in modo incompleto devo dire, in altri processi in modo più o meno completo. Noi tuttavia stante la importanza per quanto riguarda il Calò, del tema che è proposto... perchè per alcuni momenti si tratta di fisica impossibilità ad esser presente in certi luoghi, cioè Palermo in particolare... per potere realizzare quello che l'accusa vuole che sia, cioè il mandato omicidiario, io credo che questa è una circostanza che poichè è accertata da organi di polizia, signor Presidente e da Corti, che hanno stabilito definitivamente è possibile sussumere anche in questo processo. Questo per quanto riguarda le richieste...

PRESIDENTE: Ma sta concretizzando, perchè così com'è non è per niente...

AVVOCATO: Signor Presidente il tentativo di

sintesi, è sempre un problema...

PRESIDENTE: Si però quando lei dice... Atti e testimonianze... acquisite dall'autorità giudiziaria di Roma... quale autorità? Quando, in quale sede? In quale data e con riferimento a quale attività?

AVVOCATO: Io ho detto i processi di Roma in cui Calò è stato imputato sono solo due, per cui sono intervenute sentenze definitive, e quindi... non possono essere altri debbo pure dire, non per... di questi processi sono state acquisite in questo nostro processo, la ordinanza di rinvio a giudizio del dottor Viglietta,... cioè una serie di atti che erano gli atti di accusa devo dire per altro che poi hanno avuto una storia diversa... al momento opportuno potremo pure produrre le sentenze, però a questo tempo quello che ci interessa è il dato di fatto che in quanto riversato in un processo...

PRESIDENTE: E qual'è questo dato di fatto?

AVVOCATO: Cioè che Calò signor Presidente...

PRESIDENTE: No, quali periodi ed in riferimento a  
che cosa? Ce lo deve fare capire!

AVVOCATO: Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE: Teniamo presente che qua in questo  
processo noi non parliamo di associazione,  
parliamo di omicidi. Gli omicidi hanno una  
data.

AVVOCATO: Sì, signor Presidente proprio perchè gli  
omicidi hanno una data...

PRESIDENTE: Hanno una data di esecuzione, ma la  
data specifica della deliberazione cui fa  
riferimento l'accusa, non è indicata.

AVVOCATO: Certo signor Presidente però...

PRESIDENTE: Ed allora?

AVVOCATO: E' plausibile ritenere secondo  
l'impostazione di accusa, perchè l'accusa  
ce ne fa per la verità dimostrazione nella  
sua ottica che, un certo intento  
omicidiario che viene attribuito a  
determinate persone, abbia una datazione.

PRESIDENTE: Successivo no, ma precedente di quanto

tempo non lo sappiamo.

AVVOCATO: Signor no. Perchè quando l'accusa dice per esempio, per l'omicidio Mattarella ad un certo momento si rese necessario perchè l'onorevole Mattarella faceva... dico: questa è l'accusa, poi vedremo che cosa...

PRESIDENTE: Esatto... si, si.

AVVOCATO: E' chiaro che potremo stabilire qual'è quel momento... quando diciamo l'onorevole La Torre perchè venne in Sicilia, è chiaro che fino a quando non venne in Sicilia, nessuno si poteva sognare di...

PRESIDENTE: Ed i momenti dell'eventuale assenza di Calò quali sono?

AVVOCATO: Sarebbero questi che ci riguardano.

PRESIDENTE: Ma sono date specifiche?

AVVOCATO: Per quello che possiamo signor Presidente è ovvio. Noi abbiamo un limite che è dato dalle emergenze.

PRESIDENTE: IO ancora non ho capito a chi le dobbiamo... perchè questo è un discorso operativo che appartiene qua... a chi le

dovremmo andare a chiedere queste notizie?

AVVOCATO: Sostanzialmente al Tribunale di Roma, presso il quale oramai risulterà depositato... presso il cui archivio risulta depositato...

PRESIDENTE: Cioè si dovrebbero chiedere a Roma, mandateci tutto quello che c'è su Fippo Calò. Questo si dovrebbe chiedere.

AVVOCATO: Scusi signor Presidente. Non la metta in questo modo. Perché questo è un modo...

PRESIDENTE: Avvocato mi scusi... non è che voglio essere come dire... ironico, perché l'ironia non c'entra, e che per intenderci le situazioni si debbono spingere fino al paradosso.

AVVOCATO: IO ho detto però che noi per quanto eravamo...

PRESIDENTE: Quando io dico come dobbiamo richiedere ci faccio un discorso... diciamo che dal punto di vista operativo è una richiesta che deve avere una sua...

AVVOCATO: Signor Presidente io le indicherò più



specificamente anche le pagine. E' chiaro che a questo momento dovendo fare una richiesta a questo momento, ero obbligato ad introdurre il tema...

PRESIDENTE: Si riserva di chiarire.

AVVOCATO: Senza una specificazione. Però non mi dica... perchè un processo un pò così si è fatto in sede istruttoria quando si sono chiesti... mi mandi tutto quello che riguarda il tizio.

PRESIDENTE: Va bene. D'accordo avvocato, andiamo avanti.

AVVOCATO: Questo per quanto riguarda le acquisizioni documentali. Per quanto riguarda invece le testimonianze, da introdurre a mio modesto avviso in questo processo, risulterebbero indispensabili tutta una serie di acquisizioni testimoniali, però a questo momento per quello che è un esame incompleto necessariamente degli atti perchè non sono stato in grado ancora, di rivedere tutta

M

l'istruzione dibattimentale, certamente riteniamo indispensabile per quello che il c.p.p. prescrive, la audizione di tutte le fonti del relato dei (incomprensibile) di giustizia, perchè sono una condizione indispensabile facendone richiesta gli imputati, per la convalida dell'assunto di accusa che attraverso essi si vuole dimostrare. I famosi riscontri quanto meno sulla fonte del relato. Io poichè sono molti, signor Presidente... sono molti riguardano tutti gli imputati, io ho dovuto genericamente indicarli, Spatola... centinaia di persone, ma se si vuole convalidare una affermazione si deve ogni volta andare a prendere la fonte del relato.

PRESIDENTE: Ma sono imputati però.

AVVOCATO: Chi?

PRESIDENTE: Sono tutte persone che sono state imputati...

AVVOCATO: Questo non lo sappiamo. Quelli che sono

imputati...

PRESIDENTE: Allora una buona volta dobbiamo dire che c'è in atti la sentenza del maxi processo dove risulta che molti di costoro è gente condannata con sentenza passata in giudicato. E' giusto?

AVVOCATO: E questo lo potranno dire...

PRESIDENTE: E questo è un fatto storico.

AVVOCATO: E questi potranno dire o non dire, in ordine... perchè potrebbero riferire per esempio cose che noi non sappiamo, in ordine allo specifico contenuto della cosiddetta notizia appresa del relato.

PRESIDENTE: Va bene.

AVVOCATO: Su questo io devo presumere non siano mai stati sentiti, perchè il processo Mattarella, il processo La Torre e Reina, non sono mai stati celebrati.

PRESIDENTE: Va bene.

AVVOCATO: Si celebrano oggi.

PRESIDENTE: Va bene. Andiamo avanti.

AVVOCATO: Poi, chiedo l'audizione del senatore

Mancuso Carmine, in ordine ad una affermazione che gli è stata attribuita dal Corriere della Sera, che ho a disposizione delle signorie loro... A tenore della quale Buscetta Tommaso, è pagato da numerosi servizi segreti. Questo difensore ha fatto richiesta espressa nell'interrogatorio svolto per rogatoria... interrogatorio di Tommaso Buscetta, a fatto richiesta espressa al chiamante in correità, in ordine alla veridicità di questa affermazione. E' una affermazione di tutto rilievo, ed ha trovato la smentita che abbiamo appreso. Nel corso delle ulteriori audizioni del Buscetta sul punto non è intervenuto da parte del Buscetta alcuna reminiscenza.

VOCE: No, no. Ha detto una parola in America.

AVVOCATO: In America si, gliel'ho chiesto io. Io sto dicendo qui. Poi è stato risentito e quindi io non mi permettevo di fare una istanza...

VOCE: (incomprensibile)

AVVOCATO: L'Asci stare questo non è un problema nostro...

VOCE: (incomprensibile)

AVVOCATO: Per favore non era questo il tema. Il tema è un tema di fatto che ci preme per quello che è possibile accertare se appunto sarà possibile.

PRESIDENTE: Dobbiamo acquisire l'opinione di Mancuso.

AVVOCATO: No signore.. Non l'opinione... Il senatore Mancuso intanto è una persona qualificata perchè è senatore della Repubblica, poi ha espresso un dato... una conoscenza di fatto, perchè se è vero quello che afferma il giornale, se poi non è vero... per carità, però ripeto questo non può essere fonte di prova...

PRESIDENTE: Il punto di partenza del giornale?

AVVOCATO: Il giornale, non può essere fonte di prova, però è una notizia... questa volta quando si parla di Abatino il P.M. ci ha

consegnato di meno... così solo per non fare polemica... però qua abbiamo un giornale come si dice... accreditato, che è il Corriere della Sera, una notizia che non ha trovato smentita da parte del presunto propalatore, e un altro soggetto che era destinatario di questa notizia che ha risposto nei termini che loro sanno.

GIUDICE A LATERE: Su un punto fondamentale per la decisione.

AVVOCATO: Su un punto rilevante, assai rilevante. Perché qua parliamo omicidi politici, perché la difesa di parte civile, ha insistito, parlo del PDS in particolare, nella sua versione PC probabilmente, ma anche nella sua versione PDS, perché era sul tema di La Torre, su tutta una serie di fatti che hanno trovato ingresso in questo processo. E che domani potremo leggere nelle vostre sentenze. Quindi io credo che sia utile. Ancora, in ordine... c'è un problema che è rimasto sul fondo di

questo processo per quanto riguarda gli omicidi Reina, e Mattarella, ed è il problema delle collocazioni dei vari esponenti del partito democristiano, nei tempi che ci riguardano, cioè gli anni dal '78 in poi grosso modo. Io stavolta vi ho risparmiato la produzione di un altro documento che è un libro che viene recensito di recente... del 20.04.91 dal sabato, e qua parlando di democristiani è abbastanza ufficioso pure questo, che riguarda le collocazioni delle correnti democristiane, rispetto per esempio ai rapporti con il partito comunista ed al loro interno, gli assi interni, non assi interni etc.; in termini che sono assolutamente... sono a disposizione delle signorie loro... interni che sono assolutamente diversi e contrapposti rispetto a quelli che qualcuno dei testi non tutti, perchè altri testi dicono cose contrarie... hanno cercato di far passare

con l'avallo, devo dire, di una impostazione...

PRESIDENTE: A quale punto siamo avvocato?

AVVOCATO: Siamo al punto...

PRESIDENTE: Mancuso lo abbiamo abbandonato è vero?

AVVOCATO: Mancuso si.

PRESIDENTE: Che è Nino Rizzi ex direttore...

AVVOCATO: Lino Rizzi.

PRESIDENTE: Ex direttore del Giornale di Sicilia.

AVVOCATO: Si.

PRESIDENTE: Che cosa dovrebbe dire Lino Rizzi?

AVVOCATO: Lino Rizzi ha affermato, il quale ha sentito questo difensore... in un programma notturno, gli unici che riusciamo a vedere da quando voi ci fate venire tutti i pomeriggi qua... ha dichiarato alla trasmissione televisiva Pegaso, 12.03.92 che l'onorevole Salvo Lima fu l'artefice dell'apertura al partito comunista nella stagione cosiddetta del consociativismo, la fonte è particolarmente accreditata perchè è direttore...

GIUDICE A LATERE: E non l'abbiamo già fatta questa cosa?

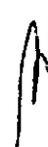
AVVOCATO: Sì. E noi la stiamo riproponendo perchè al termine dell'istruzione dibattimentale, il punto è rimasto estremamente controverso e merita, secondo noi, un apporto da parte di una fonte qualificata, anche perchè Lino Rizzi in quella intervista non dice assolutamente che è un suo parere, ma che gli risultava personalmente questo fatto, ed è un fatto...

PRESIDENTE: Apertura a centro sinistra di chi? Di Salvo...

AVVOCATO: No, no... al Partito comunista signor Presidente siamo... 15 anni dopo.

PRESIDENTE: MI sfugge che cosa ci interessa, avvocato.

PRESIDENTE: Signor Presidente qui è stata svolta tutta una indagine che avrebbe riguardato... cioè che riguardava le presunte collocazioni dell'onorevole Mattarella e di Reina rispetto al problema



rapporti a sinistra, ed attraverso questo parlo di rapporti... scusi uso delle terminologie...

PRESIDENTE: Allora, all'epoca delle indagini erano dei punti di partenza.

AVVOCATO: Sì, signor Presidente ma i testi che sono stati...

PRESIDENTE: Una volta che si inizia il processo poi...

AVVOCATO: I testi che sono stati chiamati qui, hanno ripreso tutti questi temi, parlando a vario titolo, a vario modo, io ricordo lo stesso onorevole Mattarella Sergio se non vado errato, ed altri testi comunque molto qualificati, che ogni volta hanno dato il loro apporto di conoscenze su questo tema, e poichè c'è qualcuno che ancora una volta in termini per altro coincidenti con quello che è ormai letteratura, cioè questo libro di tale Anselmo... ora esattamente com'è che si chiama non lo so... comunque qui a vostra disposizione sul tema dei rapporti



interni alla D.C. in quell'epoca con riferimento a quella che erano...

PRESIDENTE: Cioè queste pubblicazioni assevererebbero quel che diceva Lino Rizzi? Questo è!

AVVOCATO: Sissignore, per un certo verso è quello che dicono molti altri testi in questo processo.

PRESIDENTE: Va bene.

AVVOCATO: Ma Lino Rizzi finchè non lo sentiamo non l'ha mai detto nel nostro processo.

PRESIDENTE: Va bene. Credo che abbiamo finito è vero?

AVVOCATO: No, c'era il senatore Franco Corleone...

PRESIDENTE: Quello lo abbiamo deciso.

AVVOCATO: Noi chiediamo alle signorie loro poichè sono ordinanze dibattimentali...

PRESIDENTE: Certo sono sempre revocabili... si capisce.

AVVOCATO: Se non avessimo questa speranza... naturalmente... mi permetteranno di fare riserva, perchè... dico: non credo che

scopro niente, ma la rilettura che eravamo presenti in qualche momento delle emergenze dibattimentali, probabilmente renderanno necessarie finchè ne avremo tempo naturalmente, ulteriori richieste. Grazie. Scusate.

PRESIDENTE: Va bene. (VERBALIZZAZIONE RIASSUNTIVA)

GIUDICE A LATERE: Ha istanze.

PRESIDENTE: Ce ne ha un'altra per conto suo? La faccia pure. Ha qualche altra istanza per conto suo? No.

ALTRO AVVOCATO: Sì, la prossima volta.. la prossima udienza.

PRESIDENTE: No, la faccia ora avvocato. Per piacere.

ALTRO AVVOCATO: Non posso, è in relazione anche alla...

PRESIDENTE: E' collegata.

ALTRO AVVOCATO: Potrebbe essere collegata. Mi riservo sulle linee generali. Su una questione però volevo...

PRESIDENTE: Intervenire subito? Lo faccia la



prossima volta, e magari lo fa pure per iscritto.

ALTRO AVVOCATO: Va bene.

PRESIDENTE: Le dispiace?

ALTRO AVVOCATO: L'opposizione preferirei oralmente, l'istanza magari per iscritto.

PRESIDENTE: Va bene. Va bene.

ALTRO AVVOCATO: Grazie.

PRESIDENTE: (VERBALIZZAZIONE RIASSUNTIVA) 11

Presidente rinvia il procedimento per la prosecuzione dell'istruzione dibattimentale all'udienza del 13.12.1993 ore 17,00 disponendo la ritraduzione degli imputati detenuti.

Fine nastro registrato

*Clarence P. Vete*

*ju*